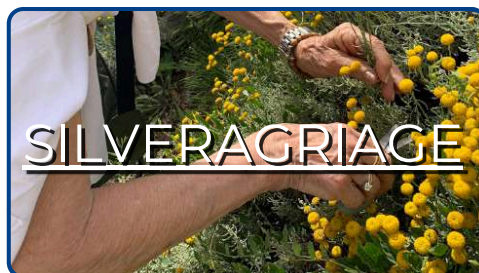


# AGRICOLTURA SOCIALE

La **natura** e la sfera del **benessere**



*Per fare un albero*

**L'ESPERIENZA DEI GO  
DELLE MARCHE**



# AGRICOLTURA SOCIALE

L'**agricoltura sociale** si incentra nel recupero di un **valore** che il mondo agricolo aveva in passato e che ad oggi si è un po' perso: **la funzione sociale della vita rurale**.

Questa consiste nell'attuazione di **servizi alla persona** in un ambiente rurale, in cui si perseguono scopi di solidarietà, integrazione e valorizzazione della dimensione relazionale.

Questo tipo di agricoltura vuole **creare del bene per la collettività**, attraverso la messa in atto di servizi di vario genere che vanno dagli agrinido, comunità terapeutiche, servizi per gli anziani, ecc.

Il valore aggiunto che le realtà aziendali possono ricavare da questo tipo di attività non è solo sociale, ma anche economico, e dà loro la possibilità di diversificare le attività.

*Per fare un albero*

**L'ESPERIENZA DEI GO  
DELLE MARCHE**



**Sito Internet**  
A.S.M.



**YouTube**  
Agricoltura Sociale Marche



**Facebook**  
Agricoltura Sociale Marche

# A.S.M. Agricoltura Sociale Marche

Il pensiero montessoriano come  
innovazione in Agricoltura sociale nelle  
Marche



## Gruppo Operativo

### CAPOFILA

La Fattoria del Borgo di Libanore Enrico

### PARTNERS

- Azienda Agricola Fattorini Paola
- Azienda agrituristica La Castelletta
- Azienda Agricola Lupini di Lupini Larisa
- La Quercia della Memoria S.A.S.
- Azienda Agricola Delmanowicz Monika Anna
- Azienda Agricola Bagalini Roberto
- H.O.R.T. Soc. Coop.
- INRCA (Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per Anziani)
- AMAP
- Fondazione Chiaravalle – Montessori
- AiCARE (Agenzia Italiana per la Campagna e l'Agricoltura Responsabile e Etica)

## Specifiche del progetto

### COSTO TOTALE

€ 380.770,72

### DURATA

2019-2022

## Contatti

### AZIENDA CAPOFILA

**Enrico Libanore:** [info@lafattoriadelborgo.it](mailto:info@lafattoriadelborgo.it)



**SCOPRI IL VIDEO  
DEL PROGETTO**



## La sfida affrontata

L'introduzione di metodologie e di modelli innovativi di gestione all'interno delle aziende agricole della regione Marche che si occupano di attività di **agricoltura sociale**, adattando un nuovo tipo di approccio - quello **montessoriano** - a varie tipologie di utenze.

## Quale soluzione, innovazione?

All'interno delle caratteristiche di multifunzionalità delle aziende agricole che si occupano di agricoltura sociale, verrà introdotto un approccio innovativo basato sul **metodo montessoriano da applicare a varie utenze**: bambini, anziani e diversamente abili, al fine di ottenere una **maggior sostenibilità economica delle aziende coinvolte** mediante l'offerta di servizi di welfare sociale innovativi alla persona e vendita di prodotti a Km zero con **elevato valore etico**.

Tra gli obiettivi specifici che questo progetto ha perseguito abbiamo:

- **creazione di laboratori** pensati per l'interazione anziani e bambini e laboratori appositi per le persone con abilità ridotte;
- **evoluzione del modello Agrinido di qualità** già definito dalla Regione Marche a **modello Agrinfanzia**, garantendo una continuità educativa ed esperienziale, ai sensi della legge 107/2015 e dl. 13 aprile 2017, n. 65, estensione della fascia di utenza dell'Agrinido da 1-3 a 1-6 anni;
- **progettazione ed attivazione di esperienze educative outdoor secondo il metodo Montessori** per la fascia d'età 1-6, con attività e personale adeguato, nella direzione di una coerenza educativa che garantisca la relazione bambino/ natura;
- **promozione dell'azienda come comunità di famiglie** valorizzando momenti di condivisione e confronto, favorendo delle occasioni di socializzazione e la creazione di una rete amicale stabile, soprattutto nelle aree colpite dal terremoto;
- **sviluppo di percorsi innovativi** per il sostegno al **benessere psico-fisico** in ambienti rurali;

- sostegno all'**adozione di stili di vita sani** con una particolare attenzione all'alimentazione per la prima infanzia e la terza età;
- attivazione di **laboratori per la mente** finalizzati al mantenimento delle capacità cognitive in anziani a rischio demenza senile o altre patologie;
- sostegno nei **processi riparativi del trauma post-terremoto**, anche con laboratori di narrazione e scrittura autobiografica;
- **stimolazione delle abilità e competenze residue** in un ambiente protetto quale il **giardino sensoriale**;
- **nelle aziende del cratere** si darà sostegno al **recupero** della memoria dei luoghi, del senso dell'abitare, degli spazi di aggregazione attraverso le storie di vita (biografie) individuali e di comunità.



## Gli ambiti del progetto

Gli **ambiti** in cui il progetto ha svolto le sue azioni sono stati:

- **Agrinido e Agri-infanzia:** che si pone come obiettivo quello di perseguire l'educazione pedagogica dei bambini, legandola ad una serie di esperienze tipiche dell'ambito agricolo, il tutto perseguendo il format previsto dalla Regione Marche. L'importante innovazione che è stata portata avanti in questo ambito riguarda l'educazione dai 3 ai 6 anni, infatti è stato introdotto il concetto di Agri-Infanzia che ha permesso di poter garantire una continuità educativa ed esperienziale, con l'applicazione del metodo Montessori.



- **Longevità attiva:** il fine di questo progetto è quello di perseguire il benessere psico-fisico, la socializzazione e lo scambio per le persone anziane. Sono state promosse dei servizi innovativi per gli anziani nelle aziende agricole e facilitare lo sviluppo di iniziative a sostegno dell'anzianità fragile, è stato così realizzato il "Modello del laboratorio di Longevità attiva della Regione Marche" approvato con DGR n. 336 del 2016, una struttura i cui servizi consistono nell'attivazione dei laboratori di longevità attiva in ambito rurale, integrate da iniziative finalizzate all'accoglienza residenziale in forma di cohousing e alla creazione di un percorso sensoriale guidato denominato "Giardino sensoriale".

- **Disabilità:** Il progetto Agricoltura Sociale Marche prevede azioni specifiche dedicate all'inserimento in azienda di soggetti fragili quali persone disabili e con problemi cognitivi attraverso la realizzazione di attività e laboratori appositamente progettati sulle loro esigenze e caratteristiche. Partendo da una prima fase di monitoraggio per individuare degli indicatori per l'apprendimento di nuove conoscenze e competenze in ambito agricolo e lo sviluppo di competenze relazionali.

*Pigiatura dell'uva e raccolta delle olive all'agrinido*



- 1. Estensione della fascia di utenza dell'Agrinido da 1-3 a 1-6 anni.** L'azione ha coinvolto tre aziende del progetto cioè: Azienda Agricola Lupini (Agrinido L'Orto dei Pulcini), La Quercia della Memoria e l'Azienda agricola Delmanowicz (Agrinido La Fornace degli Gnomi), e ha previsto la sperimentazione dell'estensione dell'utenza dell'Agrinido dalla fascia 1-3 a 1-6 anni, aggiungendo al gruppo 0-3 di bambini accolti, un gruppo 3-6, con priorità per i già iscritti per continuare l'esperienza educativa outdoor. Il metodo educativo continuerà ad essere quello montessoriano. Una particolare attenzione è stata riservata alle aziende La Quercia della Memoria e l'Agrinido La Fornace degli Gnomi, poiché posizionate in due comuni vittime del terremoto.
- 2. Modello della Longevità attiva in ambito rurale della Regione Marche.** L'azione coinvolto diverse aziende che hanno articolato i singoli interventi con modalità e intensità diverse. Nel rispetto del Modello, sono stati organizzati laboratori a frequenza almeno settimanale per l'intera durata del progetto, rivolti ad un'utenza anziana autosufficiente (over 65 anni). I laboratori si sono svolti sia indoor che outdoor usufruendo delle strutture delle aziende e dei due giardini sensoriali realizzati nelle aziende La Fattoria del Borgo e l'azienda Agricola Fattorini Paola. Il progetto ha inoltre realizzato spazi destinati al co-housing presso L'azienda La Castelletta.
- 3. Inserimento di soggetti fragili quali persone disabili e con problemi cognitivi.** L'azione ha previsto l'inserimento in azienda di soggetti fragili quali persone disabili e con problemi cognitivi attraverso la realizzazione di attività e laboratori appositamente progettati sulle loro esigenze e caratteristiche. L'obiettivo è stato quello di intervenire sul disagio psico-fisico attraverso attività esperienziali svolte nel contesto agricolo, al fine di aiutare gli utenti all'apprendimento di nuove conoscenze e competenze in ambito agricolo e lo sviluppo di competenze relazionali. Le aziende coinvolte in questa attività sono l'Azienda agricola Paola Fattorini, l'Azienda agrituristica La Castelletta e la Fattoria del Borgo.
- 4. Coordinamento e gestione amministrativa.**
- 5. Divulgazione e trasferimento dei risultati e delle conoscenze.** L'azione ha previsto l'organizzazione di seminari ed open day presso le aziende per la diffusione dei risultati conseguiti e per il trasferimento dei risultati della sperimentazione.
- 6. Policy making.** Al fine di creare delle relazioni tra chi ha realizzato l'esperienza di Agricoltura sociale e gli attori sociali, istituzionali ed economici dei contesti in cui operano le aziende agricole è necessario intraprendere l'integrazione di percorsi innovativi ed anche di co-progettazione di servizi per la popolazione, al fine di creare una rete tra gli attori e le risorse esistenti.



## Agrinido e Agri-infanzia:

Per quanto riguarda quest'ambito le aziende coinvolte hanno applicato il format previsto dalla Regione Marche "Format Agrinido di Qualità DGR 1107 del 12 luglio 2010" ad un'utenza in età prescolare così da garantire un percorso formativo di continuità secondo quanto indicato anche dalla legge 107/2015. Garantendo ai bambini l'opportunità di avere una continuità nell'attività educativa ed esperienziale che hanno intrapreso. Le aziende hanno realizzato una serie di laboratori e attività che riguardavano l'educazione in ambito agricolo e ambientale, hanno anche organizzato centri estivi per portare avanti il servizio di educazione e di esperienze verdi. L'ampliamento dell'utenza ha permesso l'avviamento di altre attività economiche nell'ambito della multifunzionalità dell'azienda. Inoltre, sono stati organizzati nelle aziende agricole momenti di condivisione e confronto aperti a singoli e famiglie del territorio, questo ha permesso di creare occasioni di socializzazione, in particolare nelle comunità colpite dal terremoto del 2016. I servizi di Agrinido e Agri-infanzia offrono la possibilità di diversificare l'offerta educativa e dei servizi all'infanzia ma allo stesso tempo dare ulteriori opportunità alle aziende agricole marchigiane e creare occupazione.

**L'obiettivo è quello di continuare a garantire servizi educativi di alta qualità ai bambini che frequentano gli Agrinido.**

## Longevità attiva e Disabilità:

In questi ambiti le attività portate avanti erano legate alla creazione di una serie di laboratori e incontri da effettuare a cadenza settimanale nelle strutture partner del progetto. Come base per programmare gli ambiti di intervento si è scelto di seguire il "Modello del laboratorio di Longevità attiva della Regione Marche DGR 336/2016" che è stato seguito in parte anche per l'inserimento di persone con disabilità all'interno delle aziende agricole. Tra le esperienze ideate abbiamo attività di ortoterapia, aromaterapia, attività manuali, attività motorie all'aperto ecc. Inoltre, sono stati realizzati due giardini sensoriali, che secondo l'ottica montessoriana corrispondono ad un continuum tra interno ed esterno, in una visione in cui anche la natura è maestra ed insegna sempre qualcosa. Questi giardini sono composti da un numero elevato di piante, fiori, arbusti e hanno lo scopo terapeutico di portare serenità e salubrità a chi li percorre, perché il contatto con la natura, la visione di colori, suoni e odori, stimola la mente e il corpo a rigenerarsi. L'attività di co-housing portata avanti ha permesso l'accoglienza e il soggiorno di coppie di "Longevi" in unità abitative indipendenti, che però potevano partecipare alle attività agricole realizzare in azienda e decidere se pranzare o cenare in compagnia della famiglia proprietaria dell'azienda per condividere momenti di convivialità. Le attività portate avanti in questi ambiti sono state valutate da INRCA, dai risultati raccolti si è visto che **le attività svolte in ambito agricolo** hanno portato a **numerosi benefici per gli utenti coinvolti**, tra cui una maggiore consapevolezza sulla sana alimentazione, apprendimento di nuove abilità, maggiore forza ed equilibrio, creazione di nuove relazioni sociali.





## Come utilizzare i risultati

I **risultati** realizzati da questo progetto sono sicuramente un **ottimo esempio** di come le **aziende agricole possono acquisire una connotazione multifunzionale** e di come possono **offrire servizi per la comunità e per le fasce più deboli di essa**.

La valorizzazione di questi utenti e la possibilità di garantire loro dei servizi, non solo educativi, ma anche sensoriali, fisici, sociali, può migliorare il welfare di un territorio. Queste aziende che hanno partecipato al progetto, possono essere sicuramente prese come esempio per la **progettazione di attività sociali** da diffondere sul territorio marchigiano, inoltre questa tipologia di servizi può garantire alle aziende agricole la possibilità di diversificare le proprie entrate economiche.

**Sul fronte della policy** la matrice plurima dell'agricoltura sociale delinea uno spazio complesso: l'agricoltura sociale si muove infatti a cavallo e attraverso tante e diverse policy, cosa che richiede il **superamento dei confini delle singole aree**. Il progetto ha sperimentato un modello in grado di superare una visione settoriale degli interventi promuovendo servizi di welfare in cui i diversi attori provenienti da ambiti differenti, hanno potuto consolidare collaborazioni strutturate.

**Il GO intende quindi far circolare buone prassi e rendere disponibili questi strumenti collaudati** in modo che possano essere replicati in altri contesti e sostengano così la diffusione di pratiche di agricoltura sociale.







**Facebook**  
Silver Agri Age

# SILVERAGRIAGE

Longevità, capacità intrinseca e deterioramento cognitivo in ambiente agricolo e naturale: attualizzazione dei contesti nella logica dell'azione Montessoriana



## Gruppo Operativo

### CAPOFILA

Azienda Agricola Bagalini Roberto

### PARTNERS

- Azienda Agricola Fiorenire di P.Francesco e Cocci C.
- Azienda agrituristica La Castelletta
- INRCA (Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per Anziani)
- Università Politecnica delle Marche
- Centro Internazionale Maria Montessori
- Coldiretti Marche

## Specifiche del progetto

### COSTO TOTALE

€ 256.029,00

### DURATA

2022-2025

## Contatti

### AZIENDA CAPOFILA

**Roberto Bagalini:** [info@aziendaagricolabagalini.it](mailto:info@aziendaagricolabagalini.it)

Il **modello marchigiano di agricoltura sociale** ha portato un valore all'azienda agricola che non è dato solo dalla produzione di beni primari, ma anche dalla possibilità di **offrire dei beni sociali**, che possono aiutare a compensare la carenza di servizi che attualmente sono rivolti alla popolazione debole, i **vantaggi** derivati da questi beni non si ravvisano solo negli utenti che ne usufruiscono, ma anche per le aziende che possono ampliare e diversificare le loro attività. Questo assume ancora più importanza oggi, in cui si assiste ad un'emergenza dilagante della demenza, che richiede una modifica in quelle che erano le dinamiche di welfare.



A seguito di questa esigenza si vuole creare un'**esperienza pilota innovativa**, che si inserisca nel percorso del **modello marchigiano di agricoltura sociale**, replicabile proprio per la sua valenza scientifica e qualitativa e capace di aumentare la competitività delle aziende agricole e di offrire un valore aggiunto sotto numerosi aspetti. All'interno dell'azienda agricola sarà sperimentato un **trattamento individuale per anziani con difetto cognitivo**, che possa essere replicato in un ambiente rurale, attraverso le metodologie, interventi e strumenti innovativi nel campo degli **approcci non farmacologici** rivolti a longevi con decadimento cognitivo nella logica dell'azione montessoriana. Questo progetto si differenzia da altre esperienze per il carattere di semi residenzialità degli utenti, che partecipano alle attività nelle aziende agricole con continuità: per tre giorni a settimana (dalle 10 alle quindici circa) per la durata complessiva di 9 mesi non continuativi, ovvero nelle stagioni primavera ed autunno. Il lungo periodo trascorso dall'utente con la famiglia dell'imprenditore agricolo favorisce la **socialità** ed il **superamento di stati di solitudine e coinvolgimento** in attività routinarie familiari ed aziendali. Le attività che verranno portate avanti all'interno del progetto infatti prevedono la riduzione dello stato di agitazione e di apatia e l'attenuazione di forme di ansia e "complessi" di isolamento, primi passi verso forme di deficit più acute. È noto che ambienti rurali abbiano, rispetto alle aree urbane, una prevalenza più alta di demenze, ma la più alta disponibilità di ambienti naturali con caratteristiche interattive può rappresentare un setting per "*brain trainer*" e stimolazione percettiva. L'azienda agricola sperimenterà anche la creazione di una dieta sana ed equilibrata per l'utente per mezzo della valutazione di prodotti alimentari di qualità, con cibi ricchi di vitamine e polifenoli che secondo la letteratura scientifica possono aiutare a **contrastare il decadimento funzionale**.



## Le attività del Progetto

1. **Promuovere** nell'ambito della multifunzionalità agricola **attività innovative nella logica dell'azione montessoriana** rivolte al potenziamento/mantenimento della capacità intrinseca in soggetti con deterioramento cognitivo;
2. **Individuazione di un ambiente rurale con caratteristiche educanti**;
3. **Individuazione dei soggetti con lievi deficit cognitivi e rapporto con le famiglie**;
4. **Definizione di obiettivi terapeutici individuali per ciascun partecipante attraverso diverse attività**: orticoltura, pet therapy, terapie occupazionali, laboratori sensoriali, laboratori di cibi funzionali per una dieta sana ed equilibrata adatta ai primi sintomi di demenza, attività fisica e attività di socialità continuativa tra differenti generazioni;
5. **Diffusione dei risultati** ad un'ampia audience nazionale ed internazionale



## Risultati

Il progetto è ancora in corso perciò i risultati sono parziali.



## Come utilizzare i risultati

I risultati che si otterranno, vista la valenza scientifica e la replicabilità che ci sono alla base del progetto, potranno essere messi in pratica da altre realtà interessate ad **offrire questi servizi di welfare ad anziani con demenza**, garantendo così alle aziende la possibilità di differenziare le loro attività e contemporaneamente offrire un servizio alla comunità, creando così una coesione



[TORNA ALL'INDICE](#)